

La Voce della Comunità Parrocchia S. Lorenzo S. Pietro in Gu

16 Giugno 2024 (Anno V – 37^a sett.)

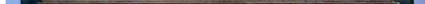
XI^a Domenica del Tempo Ordinario

Piazza G. Prandina, 7 - tel. 049.5991003

Don Guido 340.4626456 - Don Gastone 049.9455387

Email: parrocchiasanlorenzo.spg@gmail.com

Sito: www.parrocchiasanpietroingu.it

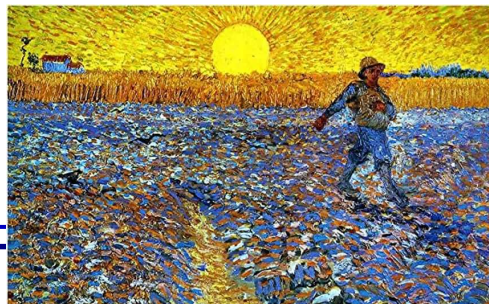


« È il più piccolo di tutti i semi, ma diventa più grande di tutte le piante dell'orto ! »

Dal vangelo secondo Marco (Mc 4,26-34)

In quel tempo, Gesù diceva [alla folla]: «Così è il regno di Dio: come un uomo che getta il seme sul terreno; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce. Come, egli stesso non lo sa. Il terreno produce spontaneamente prima lo stelo, poi la spiga, poi il chicco pieno nella spiga; e quando il frutto è maturo, subito egli manda la falce, perché è arrivata la mietitura».

Diceva: «A che cosa possiamo paragonare il regno di Dio o con quale parabola possiamo descriverlo? È come un granello di senape che, quando viene seminato sul terreno, è il più piccolo di tutti i semi che sono sul terreno; ma, quando viene seminato, cresce e diventa più grande di tutte le piante dell'orto e fa rami così grandi che gli uccelli del cielo possono fare il nido alla sua ombra». Con molte parabole dello stesso genere annunciava loro la Parola, come potevano intendere. Senza parabole non parlava loro ma, in privato, ai suoi discepoli spiegava ogni cosa.



La logica del seme di P. Salvatore Brugnano

Una volta seminato nel cuore dell'uomo, il regno di Dio cresce da sé. È una meraviglia di Dio tanto grande e tanto bella quanto grande e bella è la crescita delle piante, e tanto misteriosa quanto misteriosa è la trasformazione di un bambino che cresce e diventa uomo. Così la crescita del regno di Dio non dipende dalle forze umane; essa supera le capacità umane poiché ha in sé un proprio dinamismo.

Questo messaggio è un messaggio di speranza, poiché, adottando una prospettiva umana, potremmo dubitare del trionfo del regno di Dio. Esso si scontra con tanti ostacoli. Esso è qui rifiutato, là respinto, o, in molti luoghi, sconosciuto del tutto. Noi stessi costituiamo un ostacolo alla realizzazione del regno di Dio con la nostra cattiva volontà e con i nostri peccati. È bene dunque che sappiamo che, a poco a poco con una logica che non è quella umana, con un ritmo che a noi sembra troppo lento, il regno di Dio cresce. San Paolo, che era ispirato, percepiva già i gemiti di tale crescita (Rm 8,19-22). Bisogna conservare la speranza (Eb 3,6b). Bisogna ripetere ogni giorno: "Venga il tuo regno!". Bisogna coltivare la pazienza, quella del seminatore che non può affrettare l'ora della mietitura (Gc 5,7-8). Bisogna soprattutto non dubitare della realtà dell'azione di Dio nel mondo e nei nostri cuori. Gesù ci dice questo poiché sa che il pericolo più grande per noi è quello di perdere la pazienza, di scoraggiarci, di abbandonare la via e di fermarci. Noi non conosciamo né il giorno né l'ora del nostro ingresso nel regno o del ritorno di Cristo. La mietitura ci sembra ancora molto lontana, ma il tempo passa in fretta: la mietitura è forse per domani.

VITA DELLA COMUNITÀ - Intenzioni per i defunti e incontri		
SABATO 15	18.30	<i>Bruno Vito Spazzini;</i>
DOMENICA 16 GIUGNO XI^A del Tempo Ordinario	07.30	<i>Mc 4,26-34</i>
	09.00	<i>Dionisio e Tiziano Venzi; Antonietta Galdeman; def. Fam. Tessaro- Bisognin; Guerrino Baldisseri e Rosa Pettenuzzo; Lavinia Zordan, Giannino e Mirko Pelizzer;</i>
	10.30	<i>Gabriella Grappeggia; Antonio Brina e Gabriella Rizzato; Corrado Sovilla e def. Fam. Zanonato; Lorenzo e Antonia Lunardi; Mirto e Ida Cavazzin;</i> <i>S. Messa e 50° anniversario di matrimonio di Cavazzin Gianfranco e Lunardi Bruna; auguri!</i>
	11.30	Battesimo di Dalle Palle <i>Arianna</i>
LUNEDÌ 17	19.00	<i>Ivan Poggiana, Giacomo e Agnese Togn;</i>
	20.30	In salone, incontro per i genitori 1° turno Campeggio
MARTEDÌ 18	08.30	<i>Ivo Melega e familiari;</i>
MERCOLEDÌ 19	19.00	<i>Matteo Nigri; Nino Dalla Pozza; Pio, Emma, Elvira e Luigi Zanini;</i>
GIOVEDÌ 20	19.00	<i>Fernando Biasia;</i>
VENERDÌ 21	19.00	<i>Mt 6,19-23</i>
SABATO 22	18.30	<i>Rino Luccon; Silvio Maragno, Angela Frison, Alessandro Vezzano e Antonietta Poletto; Laretta Battistella e def. Milan;</i>
	Partenza 1° turno campeggio a Passo Cereda	
DOMENICA 23 GIUGNO XII^A del Tempo Ordinario	07.30	<i>Mc 4,35-41</i>
	09.00	<i>Lorenzo Lunardi e Antonia; Mirto e Ida Cavazzin; Osvaldo, Agnese, don Adriano Pettenuzzo e Palmino Bergantin;</i>
	10.30	<i>def. famiglie Vezzano e Carraro;</i>



CAMPEGGI ESTIVI - estate 2024



Maso loc. Valtegnarich - incontri per i genitori

1° Turno - lunedì 17 giugno ore 20.30	3° Turno - lunedì 01 luglio ore 20.30
2° Turno - lunedì 24 giugno ore 20.30	4° Turno - lunedì 08 luglio ore 20.30

Prodotti dei vostri orti sono bene accetti:
eventuale consegna entro il sabato mattina, giorno di partenza del turno

VITA DELLA COMUNITÀ - Intenzioni per i defunti e incontri		
SABATO 15	18.30	<i>Bruno Vito Spazzini;</i>
DOMENICA 16 GIUGNO XI^A del Tempo Ordinario	07.30	<i>Mc 4,26-34</i>
	09.00	<i>Dionisio e Tiziano Venzi; Antonietta Galdeman; def. Fam. Tessaro- Bisognin; Guerrino Baldisseri e Rosa Pettenuzzo; Lavinia Zordan, Giannino e Mirko Pelizzer;</i>
	10.30	<i>Gabriella Grappeggia; Antonio Brina e Gabriella Rizzato; Corrado Sovilla e def. Fam. Zanonato; Lorenzo e Antonia Lunardi; Mirto e Ida Cavazzin;</i> <i>S. Messa e 50° anniversario di matrimonio di Cavazzin Gianfranco e Lunardi Bruna; auguri!</i>
	11.30	Battesimo di Dalle Palle <i>Arianna</i>
LUNEDÌ 17	19.00	<i>Ivan Poggiana, Giacomo e Agnese Togn;</i>
	20.30	In salone, incontro per i genitori 1° turno Campeggio
MARTEDÌ 18	08.30	<i>Ivo Melega e familiari;</i>
MERCOLEDÌ 19	19.00	<i>Matteo Nigri; Nino Dalla Pozza; Pio, Emma, Elvira e Luigi Zanini;</i>
GIOVEDÌ 20	19.00	<i>Fernando Biasia;</i>
VENEDÌ 21	19.00	<i>Mt 6,19-23</i>
SABATO 22	18.30	<i>Rino Luccon; Silvio Maragno, Angela Frison, Alessandro Vezzo e Antonietta Poletto; Lauretta Battistella e def. Milan;</i>
	Partenza 1° turno campeggio a Passo Cereda	
DOMENICA 23 GIUGNO XII^A del Tempo Ordinario	07.30	<i>Mc 4,35-41</i>
	09.00	<i>Lorenzo Lunardi e Antonia; Mirto e Ida Cavazzin; Osvaldo, Agnese, don Adriano Pettenuzzo e Palmino Bergantin;</i>
	10.30	<i>def. famiglie Vezzo e Carraro;</i>



CAMPEGGI ESTIVI - estate 2024



Maso loc. Valtegnarich - incontri per i genitori

1° Turno - lunedì 17 giugno ore 20.30	3° Turno - lunedì 01 luglio ore 20.30
2° Turno - lunedì 24 giugno ore 20.30	4° Turno - lunedì 08 luglio ore 20.30

Prodotti dei vostri orti sono bene accetti:
eventuale consegna entro il sabato mattina, giorno di partenza del turno

La Voce della Comunità Parrocchia S. Lorenzo S. Pietro in Gu

16 Giugno 2024 (Anno V – 37^a sett.)

XI^a Domenica del Tempo Ordinario

Piazza G. Prandina, 7 - tel. 049.5991003

Don Guido 340.4626456 - Don Gastone 049.9455387

Email: parrocchiasanlorenzo.spg@gmail.com

Sito: www.parrocchiasanpietroingu.it

« È il più piccolo di tutti i semi, ma diventa più grande di tutte le piante dell'orto ! »

Dal vangelo secondo Marco (Mc 4,26-34)

In quel tempo, Gesù diceva [alla folla]: «Così è il regno di Dio: come un uomo che getta il seme sul terreno; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce. Come, egli stesso non lo sa. Il terreno produce spontaneamente prima lo stelo, poi la spiga, poi il chicco pieno nella spiga; e quando il frutto è maturo, subito egli manda la falce, perché è arrivata la mietitura».

Diceva: «A che cosa possiamo paragonare il regno di Dio o con quale parabola possiamo descriverlo? È come un granello di senape che, quando viene seminato sul terreno, è il più piccolo di tutti i semi che sono sul terreno; ma, quando viene seminato, cresce e diventa più grande di tutte le piante dell'orto e fa rami così grandi che gli uccelli del cielo possono fare il nido alla sua ombra». Con molte parabole dello stesso genere annunciava loro la Parola, come potevano intendere. Senza parabole non parlava loro ma, in privato, ai suoi discepoli spiegava ogni cosa.



La logica del seme di P. Salvatore Brugnano

Una volta seminato nel cuore dell'uomo, il regno di Dio cresce da sé. È una meraviglia di Dio tanto grande e tanto bella quanto grande e bella è la crescita delle piante, e tanto misteriosa quanto misteriosa è la trasformazione di un bambino che cresce e diventa uomo. Così la crescita del regno di Dio non dipende dalle forze umane; essa supera le capacità umane poiché ha in sé un proprio dinamismo.

Questo messaggio è un messaggio di speranza, poiché, adottando una prospettiva umana, potremmo dubitare del trionfo del regno di Dio. Esso si scontra con tanti ostacoli. Esso è qui rifiutato, là respinto, o, in molti luoghi, sconosciuto del tutto. Noi stessi costituiamo un ostacolo alla realizzazione del regno di Dio con la nostra cattiva volontà e con i nostri peccati. È bene dunque che sappiamo che, a poco a poco con una logica che non è quella umana, con un ritmo che a noi sembra troppo lento, il regno di Dio cresce. San Paolo, che era ispirato, percepiva già i gemiti di tale crescita (Rm 8,19-22). Bisogna conservare la speranza (Eb 3,6b). Bisogna ripetere ogni giorno: "Venga il tuo regno!". Bisogna coltivare la pazienza, quella del seminatore che non può affrettare l'ora della mietitura (Gc 5,7-8). Bisogna soprattutto non dubitare della realtà dell'azione di Dio nel mondo e nei nostri cuori. Gesù ci dice questo poiché sa che il pericolo più grande per noi è quello di perdere la pazienza, di scoraggiarci, di abbandonare la via e di fermarci. Noi non conosciamo né il giorno né l'ora del nostro ingresso nel regno o del ritorno di Cristo. La mietitura ci sembra ancora molto lontana, ma il tempo passa in fretta: la mietitura è forse per domani.